

la cultura del popolo

La musica è una rivelazione più profonda di ogni saggezza e filosofia. Chi penetra il senso della mia musica potrà liberarsi dalle miserie in cui si trascinano gli altri uomini.

Ludwig Van Beethoven

MUSICA

Applauditissimo concerto della pianista connazionale che ha festeggiato cinque lustri di attività artistica dedicata alla valorizzazione del patrimonio musicale locale

Aleksandra Santin Golojka e un amore lungo 25 anni

ROVIGNO

Lungui e calorosi applausi del numerosissimo pubblico presente al Centro multimediale di Rovigno hanno accompagnato il concerto della pianista connazionale Aleksandra Santin Golojka, che ha così celebrato in bellezza i suoi primi 25 anni di attività artistica. Oltre che per il suo impegno nell'ambito della pedagogia e dell'insegnamento, grazie al quale ha educato centinaia di alunni, dei quali numerosi sono oggi musicisti accademici, Aleksandra Santin Golojka è nota al pubblico roviginese e istriano per la sua intensa attività concertistica. Ha

dedicato gran parte della sua carriera alla promozione di compositori croati e istriani, soprattutto tra un pubblico di giovani, educando le nuove generazioni alla tutela del patrimonio locale. A tale scopo è stata ideatrice e promotrice del progetto di concerti educativi "Teorema musicale", che da più di un decennio si tiene a Rovigno e in altre località dell'Istria e che, inserito nel curriculum scolastico, è diventato di recente oggetto di ricerche scientifiche. Il concerto di domenica è iniziato con una selezione di brani per pianoforte, che hanno segnato la sua attività concertistica. Partendo dal "Notturmo" di Ottorino Respighi

– un omaggio alla compianta prof.ssa Erina Sivilotti, con la quale ha iniziato la sua educazione musicale –, la serata è continuata con le melodie melanconiche e avvolgenti dei "Valse op. 64 n. 1, 2", seguite dalle variazioni virtuosistiche del "Souvenir de Paganini" di Frederic Chopin, eseguite con leggerezza e disinvolture in tutti i passaggi, che con un graduale sviluppo del tema principale diventano sempre più impegnativi. Dalla raccolta "La vita dei fiori", della compositrice croata Dora Pejačević, ha regalato al pubblico una sentita e delicata interpretazione delle composizioni "Rosa" e "Garofano rosso".

A chiudere la parte solistica del concerto, la burrascosa "Sonata n.5 op. 53" di A. Skrjabin, concepita in un tempo solo, alternando momenti languidi e dolci con momenti ritmici e frenetici, prima di esplodere in una gamma di accordi che coinvolge tutti i registri del pianoforte.

Nella seconda parte del concerto, la pianista roviginese ha ospitato musicisti che hanno avuto un ruolo importante nella sua carriera: la soprano Orijana Vozila, la mezzosoprano Katja Markotić, il baritono Ronald Braus e la flautista Samanta Strell. Il programma è iniziato con la "Sonata in Do" per flauto e pianoforte di Gaetano Donizetti, per continuare con "Romanza di primavera" di Antonio Smatoglia, "Moja zemlja" di Ivan Matetić Ronjgov e bellissime arie d'opera come "Vedrai carino" dall'opera Don Giovanni, "Il core vi dono" da Così fan tutte e "Non più andrai" da Le nozze di Figaro di Mozart e "Duetto buffo di due gatti" dall'Orello di Gioacchino Rossini. Il concerto – che si è tenuto nell'ambito del Festival estivo di Rovigno, con il sostegno dell'assessorato alla cultura della Regione istriana – è terminato con un'applauditissima esecuzione d'assieme di Santa Lucia, Rovignese di nascita, Aleksandra Santin Golojka ha frequentato la Scuola elementare di musica come

allieva della prof. Erina Sivilotti. Terminata la Scuola media di musica a Pola, sotto la guida della prof. N. Duraković, si è diplomata presso il Conservatorio statale di musica di Adria, come allieva del prof. A. Tasso e in seguito ha conseguito la laurea a Zagabria con il prof. J. Zlatar.

Si è esibita in varie tournée in Italia come solista e in formazioni cameristiche (duo, trio, quartetto e quintetto), in Slovenia e Croazia come solista, accompagnatrice e in duo con J. Celic. Ha vinto un primo premio (1982) e un secondo premio (1983) al Concorso "Istria Nobilissima", ottenendo pure un quarto posto al Concorso "Città di Stresa". Dal 1994 al 1997, in collaborazione con il prof. J. Zlatar, ha organizzato concerti per giovani a Rovigno. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Bogino, Horak, Sheng e Indjić. È stata direttrice e insegnante di pianoforte presso la Scuola di musica di Parenzo e dal 2000 insegna pianoforte e lavora come accompagnatrice presso la Scuola di Musica "I. Matetić Ronjgov" a Pola. Sempre impegnata nella conservazione e promozione del patrimonio culturale dell'Istria, ha registrato due CD. In collaborazione con l'Università Popolare Aperta della Città di Rovigno, conduce e organizza già da dieci anni il ciclo di concerti educativi per giovani "Teorema musicale".

Aleksandra Santin Golojka al pianoforte



Da sinistra Samanta Strell, Aleksandra Santin Golojka, Katja Markotić, Ronald Braus e Orijana Vozila

Indiscrezioni sui possibili conduttori del prossimo Festival

**A Sanremo 2018
Virginia Raffaele
e Claudio Baglioni?**

SANREMO | Il totem nome per il conduttore del Festival di Sanremo 2018 continua. Stavolta a lanciare l'indiscrezione è il portale All Music Italia, secondo cui sul palco del Teatro Ariston dovrebbero esserci Claudio Baglioni e Virginia Raffaele. Il nome dell'attrice e comica gira già da qualche tempo, tuttavia in coppia con Mika, che aveva già smentito categoricamente una sua partecipazione in questa veste: "Sarebbe un enorme onore ma non lo farò. Non riesco a immaginare con le

mie tematiche come riuscirei a farlo. Io non sono un conduttore, quello è un mestiere che altri fanno molto meglio di me, potrei farlo solo nel mio stile, il che richiederebbe tempo per prepararlo", ha detto al Giffoni Film Festival lo stesso cantante.

Al contrario, la Raffaele non si è mai pronunciata in merito. Baglioni non ha mai partecipato alla kermesse canora come artista in gara, tuttavia già in passato era spuntata l'ipotesi di una sua presenza al timone: "Dopo Anima

mia' nel 1998 – ha dichiarato qualche tempo fa in un'intervista – propoero a me e Fabio Fazio di farlo. La discografia si oppose all'idea di un cantante come presentatore e non se ne fece nulla. Invece, poi, lo fece più avanti. Altri tempi rispetto a quando hanno chiamato Gianni Morandi". Sarebbe bello rivederlo in coppia con Fazio, ma il conduttore ha già detto di no. Tra gli altri nomi papabili figurano quelli di Fabrizio Frizzi, Anadectus, Antonella Clerici e Massimo Ranieri.